

INCONTRO CON L'AZIENDA DEL 10 FEBBRAIO

Come di consueto vi forniamo una sintesi dei contenuti dell'incontro.

Fondo Sanitario

Prosegue il confronto con l'Azienda per affrontare le criticità in questa fase di avvio dell'attività del Fondo Sanitario.

In particolare:

- le convenzioni dirette ex Cassa Intesa sono in parte non ancora operative nel Fondo Sanitario, creando grave disagio per gli iscritti. Si è deciso di approfondire la situazione complessiva in un incontro specifico per individuare le modalità per affrontare e risolvere la situazione, favorendo in tempi rapidi la raccolta delle conferme della convenzione con il Fondo Sanitario da parte delle strutture/medici che erano già convenzionati con la Cassa Intesa;
- continua ad essere attiva la possibilità di richiedere la riapertura della procedura di conferma dell'iscrizione per correggere eventuali errori effettuati nella comunicazione dei familiari (dalla home page del sito www.fondosanitariogruppoointesasampaolo.it, è possibile inviare direttamente l'e-mail cliccando su anagrafe.fondosanitariointegrativo@intesasampaolo.com);
- invece, in questa fase di carico di tutte le anagrafiche, non è ancora possibile comunicare le variazioni del proprio nucleo intervenute dopo il 1° gennaio (ad esempio nascita figli, ecc.);
- sono in partenza circa 6.600 lettere di sollecito a pensionati ed esodati per l'iscrizione al Fondo Sanitario;
- è stato confermato che il personale iscritto alla Polizza Banco di Napoli, che intende confermare l'iscrizione e non aveva variazioni da segnalare rispetto al proprio nucleo familiare, deve comunque inviare entro il 30 Aprile 2011 il "Modulo di consenso al trattamento dei dati D.Lgs. 196/2003" (privacy) a mezzo raccomandata a/r (non deve fare nulla on line);
- sarà compito della prossima riunione del CdA del Fondo Sanitario analizzare e individuare soluzioni in merito alle pratiche di quegli iscritti che, a seguito di disguidi di Previmedical, hanno pagato direttamente la prestazione a strutture/centri convenzionati, nonostante avesse attivato la prenotazione in diretta; a tal proposito suggeriamo di conservare sms ricevuto, invio e ricezioni di e-mail ecc. che possano suffragare e/o sostenere concretamente il disguido sopportato.

Nell'incontro, l'Azienda ha comunicato di procedere all'assunzione presso Setefi dei 27 lavoratori di Cassa Intesa, con contestuale distacco presso il Fondo Sanitario. Nelle prossime settimane si attiverà il confronto con le competenti Organizzazioni Sindacali (questi lavoratori hanno il CCNL Commercio), al fine di definire le modalità e i tempi di passaggio

Premio aziendale (VAP)

Giovedì 17 febbraio inizierà la trattativa sul VAP per tutti i colleghi del Gruppo relativo al 2010. Ricordiamo che l'erogazione del VAP, salvo accordi diversi come avvenuto negli ultimi due anni, è di norma prevista nel mese di giugno.

Moneta

L'Azienda ha illustrato il piano di sviluppo di Moneta.

Per far ciò, è in corso una analisi delle attività che oggi sono svolte da Neos per conto di Moneta (legale, personale, organizzazione, ecc.): l'obiettivo è quello di rendere pienamente autonoma la società attraverso anche il trasferimento di queste attività da Neos a Moneta, con il passaggio di risorse (oggi stimate in 25 FTE).

La riorganizzazione non comporta mobilità (entrambe le società sono a Bologna) e il passaggio dei lavoratori coinvolti avverrà con cessione individuale del contratto di lavoro, con tutte le garanzie economiche e normative previste dall'accordo del 10/12/2009. Ricordiamo che i trattamenti integrativi delle due Aziende sono identici.

Nei prossimi giorni inizieranno i colloqui con i colleghi.

Con l'occasione, le OOSS hanno richiesto di completare l'armonizzazione, applicando completamente le condizioni agevolate sui finanziamenti al personale. L'Azienda si è riservata di fare approfondimenti al riguardo.

Cassa di Previdenza Sanpaolo

Si è raggiunto un accordo di modifica dello Statuto della Cassa di Previdenza in merito alla composizione degli organi di Governance, necessario per l'adeguamento alle normative di legge come richiesto da Covip.

Cessione filiali a Credit Agricole

La scorsa settimana, l'Azienda ha comunicato la richiesta di Credit Agricole di spostare a metà maggio la cessione delle filiali, per problemi legati alla migrazione procedurale. Pur non essendo ancora concordato nulla ufficialmente, è probabile tale slittamento almeno per quanto riguarda le filiali di Intesa Sanpaolo.

Milano, 11/02/11

La Delegazione Trattante FISAC/CGIL